

CODICE CONCORSO 2018 PAR 009.

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI II FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 14/B1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SPS/02 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE BANDITA CON D.R. N. 761/2018 DEL 15/03/2018

VERBALE N. 2

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM, DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.R. n. 1636/2018 del 25/06/2018 è composta dai:

Prof. Paolo Carta presso la Facoltà di Giurisprudenza, SSD SPS/02 dell'Università degli Studi di Trento

Prof.ssa Maria Laura Lanzillo presso il Dipartimento di Scienze Politiche, SSD SPS/02 dell'Università degli Studi di Bologna

Prof. Alessandro Arienzo presso il Dipartimento di Studi Umanistici, SSD SPS/02 dell'Università degli Studi di Napoli, "Federico II".

La Commissione giudicatrice, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce (al completo) il giorno 10 settembre 2018 alle ore 9.30 per via telematica.

Il Presidente informa la Commissione di aver acquisito dal responsabile amministrativo del procedimento l'elenco dei candidati alla procedura e la documentazione, in formato elettronico, trasmessa dagli stessi.

Ciascun componente della Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati (rivisto alla luce di eventuali esclusi o rinunciatari) dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

Pertanto i candidati alla procedura risultano essere i seguenti:

prof. Paolo Armellini, nato a Roma il 3 marzo 1963

prof. Giovanni Ruocco, nato a Roma il 17 ottobre 1962

La Commissione, tenendo conto dei criteri indicati dal bando di indizione della procedura e sulla base dell'esame analitico delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica procede a stendere, per ciascun candidato, un profilo curricolare comprensivo dell'attività didattica svolta ed una valutazione collegiale del profilo ed una valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca **(ALLEGATO 1 AL VERBALE 2)**

I Commissari prendono atto che non vi sono lavori in collaborazione dei candidati con alcuno dei commissari o altri autori.

La Commissione, dopo ampia ed approfondita discussione collegiale sul profilo e sulla produzione scientifica di ciascun candidato, procede quindi ad una breve valutazione complessiva (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate)

(ALLEGATO 2 AL VERBALE 2)

La Commissione, all'unanimità, sulla base delle valutazioni formulate e dopo aver effettuato la comparazione tra i candidati, dichiara il candidato Giovanni Ruocco vincitore della procedura valutativa di chiamata ai sensi dell'art.24, comma 6, della L.240/2010 per la copertura di n.1 posto di Professore di II fascia per il settore concorsuale 14/B1 settore scientifico-disciplinare SPS/02 presso il Dipartimento di Scienze Politiche.

Il candidato sopraindicato risulta quindi selezionato per il prosieguo della procedura che prevede la delibera di chiamata da parte del Consiglio di Dipartimento riunito nella opportuna composizione.

Il Presidente invita la Commissione, quale suo atto conclusivo, a redigere collegialmente il verbale relativo alla relazione finale riassuntiva dei lavori svolti.

La suddetta relazione viene stesa e, insieme ai verbali, approvati e sottoscritti da tutti i Commissari, saranno depositati presso il Settore Concorsi Personale Docente dell'Area Risorse Umane per i conseguenti adempimenti.

La seduta è tolta alle ore 12.00

Letto, approvato e sottoscritto.

Trento, 10 settembre 2018

LA COMMISSIONE:

Prof. Paolo Carta Presidente

Prof. Maria Laura Lanzillo

Prof. Alessandro Arienzo Segretario

Allegato n.1 al verbale n. 2

CANDIDATO: Paolo Armellini

Profilo curriculare

è ricercatore confermato in Storia delle dottrine politiche e professore aggregato di Storia delle dottrine politiche. Insegna nel CdL in Relazioni Internazionali (Dipartimento di Scienze Politiche – Univ. Sapienza) e dal 2013 nel CdL in Cooperazione Internazionale e Sviluppo (Dipartimento di Comunicazione e ricerca sociale – Univ. "Sapienza"). Ha svolto attività didattica e seminariale come professore invitato presso la Facoltà di Lettere e Filosofia della L.U.M.S.A. di Roma e l'Università Guglielmo Marconi e visiting professor per il Dipartimento di Scienze Sociali (Universitaet Utrecht) nel 2012-2013 e nel 2015-2016. Ha anche svolto attività seminariale presso Istituti di ricerca e Università italiane. È abilitato come professore di I fascia per settore concorsuale 14/B1, SSD SPS/02. È stato membro del collegio dei docenti, ed ha svolto attività didattica, nel dottorato di Storia delle dottrine politiche e Filosofia politica dal 2002 al 2012 e nel dottorato in Studi Politici dal 2016 al 2017. Membro di comitati scientifici e redazionali di alcune riviste tra le quali quelle attinenti al SSD sono Res Publica (dal 2010 comitato scientifico) e Il pensiero politico (dal 2016 comitato di redazione), e membro del comitato scientifico della collana del dottorato di Studi Politici di Roma (Mimesis, Milano). È membro dell'Associazione Italiana Storici delle dottrine Politiche. Nel 2005 ha partecipato a un progetto Cofin 40% ed è stato responsabile di diversi finanziamenti di ricerca dipartimentali e di ateneo. Ha partecipato in qualità di relatore ed ha organizzato diversi convegni di carattere prevalentemente nazionale. Il candidato è stato rappresentante per i ricercatori dell'Ateneo federato di Scienze per le Politiche Pubbliche e Sanitarie della "Sapienza" dal 2006 al 2012, nonché membro delle commissioni Ricerca e Didattica. Partecipa alle commissioni per la valutazione dei titoli e nella commissione di riesame per il CdL in Cooperazione internazionale e sviluppo.

Valutazione di merito del profilo curriculare

Il candidato ha svolto in maniera continuativa attività didattica e di ricerca coerente con il settore scientifico disciplinare. Ha svolto molteplici incarichi gestionali, in particolare come rappresentante per i ricercatori dell'Ateneo federato di Scienze per le Politiche Pubbliche. Il suo profilo è caratterizzato da una partecipazione continua a seminari e conferenze di rilievo nazionale e internazionale. È stato, ed è componente di collegi di dottorato, presso i quali ha svolto anche attività didattica. Il candidato è membro di diverse riviste scientifiche nonché di collane, e partecipa a comitati di associazioni scientifiche e culturali di rilievo prevalentemente nazionale. Ha partecipato a diversi progetti di ricerca, senza tuttavia un'esperienza di coordinamento di finanziamenti su bando da istituzioni pubbliche nazionali o internazionali. Le esperienze didattiche e di gestione sono adeguate per il profilo e il settore scientifico disciplinare.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

Il candidato presenta studi sul pensiero liberale e cattolico, sul costituzionalismo democratico e federalista, sul multiculturalismo. Studioso di Lequier, Del Noce e Rosmini, ha pubblicato su Manzoni, Lorenz von Stein, De Gasperi. Tutte le pubblicazioni sono in lingua italiana. Le sue pubblicazioni hanno una discreta collocazione editoriale e una diffusione nazionale. La produzione scientifica è coerente con gli ambiti di ricerca del settore scientifico-disciplinare SPS/02 e presenta una sostanziale continuità e intensità di pubblicazione. Il candidato ha quindi presentato

alla valutazione della Commissione 2 monografie, 3 articoli su riviste scientifiche nazionali e 5 saggi in volumi collettanei.

La monografia su Rosmini politico che affianca a capitoli inediti anche contributi già pubblicati e, in appendice, un testo di Augusto Del Noce su Rosmini. Il testo costituisce una complessiva analisi del pensiero politico rosminiano tesa a mettere in luce i tratti democratici e liberali della sua riflessione politica e il loro inserirsi in una peculiare concezione dei rapporti tra Chiesa e Stato. A Rosmini è dedicato anche un contributo sul rapporto tra politica e religione che riprende alcuni dei temi già discussi nel volume. La seconda monografia è invece dedicata al pensiero etico e politico di Augusto Del Noce. In appendice si segnala l'utile bibliografia degli scritti di Augusto Del Noce. Le principali linee di ricerca raccolte nel volume erano state in precedenza presentate nell'articolo dedicato alla modernità fra etica e politica in Augusto del Noce pubblicato nella Rivista di Politica. Entrambe le monografie e i saggi, collocandosi nel solco di tradizioni di studio consolidate, presentano qualche elemento di novità. Tra i contributi presentati si segnala il saggio su Alessandro Manzoni in cui il candidato ne discute il pensiero politico e religioso. Il saggio illustra i nuclei principali delle sue opere storico-politiche, mettendo in risalto l'influenza del pensiero giansenista nell'elaborazione di un'etica cattolica, il contributo offerto come storico all'analisi della cultura politica italiana nel contesto storico del processo di unificazione nazionale, il dibattito con Rosmini sul fallimento dell'opzione federalista per l'Italia unita. Meno rilevante è il breve saggio su Thomas More che non presenta tratti di originalità, limitandosi a delineare il profilo biografico-intellettuale e i nuclei tematici principali della sua Utopia. Un più articolato contributo è invece il saggio dedicato al federalismo nelle teorie politiche del Risorgimento italiano, teso a rivedere criticamente le ipotesi storiografiche di Gentile e De Sanctis per restituire al federalismo italiano tratti originali e non riconducibili, teleologicamente, alla nascita dello Stato nazionale monarchico e liberale. A tal fine, il testo discute le principali opere di Gioberti, Rosmini, Cattaneo e Ferrari. Il candidato presenta anche studi su argomenti di più immediata attualità. Uno è dedicato al rapporto tra democrazia e federalismo alla luce della recente crisi economico-politica europea. L'articolo interviene nei dibattiti in corso mettendo in risalto i nuclei principali di alcune tradizioni teoriche federaliste "classiche", tra queste Kant, Proudhon, oltre che i dibattiti federalisti statunitensi e inglesi tra Sette e Ottocento per far risaltare l'attualità di un rinnovato "federalismo liberale e democratico". Meno rilevante, per la sua natura compilativa, è il contributo dedicato al rapporto tra multiculturalismo e rappresentanza. Il saggio presenta i nuclei teorici delle "tradizioni" comunitarista, neoliberale, post-liberale e dei loro più importanti esponenti. Alla tradizione etico-politica del personalismo, e con un taglio storico-filosofico e filosofico morale, è infine dedicato il saggio intitolato "Il futuro del personalismo tra etica e politica". Nella sua prima parte il contributo ricostruisce, in chiave storico-filosofica, la genesi dei principi del personalismo cristiano. Nella seconda parte, il candidato discute dell'attualità di questo approccio nell'età "della biopolitica".

CANDIDATO: Giovanni Ruocco

Profilo curricolare

è ricercatore confermato in Storia delle dottrine politiche e professore aggregato di Storia delle dottrine politiche presso l'Università "La Sapienza" di Roma. Insegna Pensiero politico della colonizzazione e decolonizzazione nel CdI in Cooperazione Internazionale e Sviluppo ed ha precedentemente svolto attività didattica e seminariale presso l'Università di Macerata, anche come assegnista di ricerca. Ha pure svolto attività seminariale presso molteplici Istituti di ricerca e Università italiane. È stato membro del collegio dei docenti, e ha svolto attività didattica nel dottorato di Storia e teoria delle costituzioni moderne e contemporanee presso l'Università di Macerata ed è componente il collegio dei docenti del dottorato di Studi Politici dell'Università "La

Sapienza". È stato membro del consiglio direttivo dell'Associazione Italiana degli Storici delle Dottrine Politiche, di cui è attualmente associato, è membro dei comitati scientifici delle riviste "Giornale di Storia Costituzionale", "Scienza&Politica", "Storia del Pensiero Politico", "900. Per una storia del tempo presente", nonché della collana "Diacronie" (Mimesis, Milano). Il candidato ha partecipato a progetti di ricerca, di rilievo nazionale, anche come coordinatore di unità locale. In particolare, è stato coordinatore dell'unità locale del Prin 2011-2013 "Politiche del popolo: legittimazione, partecipazione, esclusione nella costruzione delle democrazie contemporanee (1914-1948)". È vincitore di un finanziamento nazionale FFABR 2017 per il SSD SPS/02 e di diversi finanziamenti di ateneo e di dipartimento. Ha partecipato in qualità di relatore ed ha organizzato diversi convegni di rilievo nazionale e internazionale. È stato componente della Commissione di revisione dello statuto della "Sapienza" nonché della commissione didattica della facoltà di Scienze Politiche (fino al 2008) e dell'area didattica del cdl Scienze della cooperazione e dello Sviluppo. Partecipa alle commissioni per la valutazione dei titoli e nella commissione di riesame per il Cdl in Cooperazione internazionale e sviluppo.

Valutazione di merito del profilo curricolare

Il candidato ha svolto attività e seminariale in rilevanti sedi nazionali e internazionali, e in maniera continuativa, attività didattica e di ricerca coerente con il settore scientifico disciplinare. Ha tenuto molteplici incarichi gestionali, in particolare ha partecipato nella Commissione di revisione dello Statuto dell'Ateneo "La Sapienza". Il suo profilo è caratterizzato da una partecipazione continua a seminari e conferenze di rilievo nazionale e internazionale, che mostra un buon livello di internazionalizzazione. È stato ed è componente di collegi di dottorato presso i quali ha svolto attività didattica. Il candidato è membro di diverse e qualificate riviste scientifiche e di una collana pubblicata presso un importante editore ed ha svolto incarichi gestionali per l'associazione scientifica di riferimento per il SSD SPS/02. Ha partecipato a diversi progetti di ricerca, e ha esperienza di coordinamento di finanziamenti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali. Le esperienze didattiche e di gestione sono adeguate per il profilo e il settore scientifico disciplinare.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

Il candidato è uno studioso riconosciuto nel panorama nazionale e internazionale in particolare nell'ambito degli studi politici Sei e Settecenteschi. Presenta studi sul pensiero libertino francese tra Seicento e Settecento, sul pensiero politico costituzionale francese di Antico Regime e Sette-Ottocentesco, sul colonialismo e la decolonizzazione, sulle dottrine delle razze tra Otto e Novecento. Studioso di Gaetano Mosca, ha inoltre pubblicato studi sui conflitti ambientali, sul 1989 come "transizione" democratica, sulla categoria di biopolitica e i suoi maggiori interpreti. Le sue pubblicazioni sono in italiano e in francese, hanno una buona collocazione editoriale e un'ottima diffusione nazionale e internazionale. La produzione scientifica è perfettamente coerente con gli ambiti di ricerca del settore scientifico-disciplinare SPS/02 e presenta notevoli caratteri di originalità, innovatività e di rigore metodologico. Il profilo scientifico del candidato mostra una sostanziale continuità e intensità di pubblicazione. Il candidato ha quindi presentato alla valutazione della Commissione 2 monografie, 1 edizione critica di testi, 5 articoli su riviste scientifiche (di cui 1 pubblicato in rivista di fascia A e 1 in lingua francese) e 2 saggi in volumi collettanei.

Una delle due monografie presentate dal candidato ha per tema la cultura libertina francese nel XVII secolo che costituisce il più consolidato tema di specializzazione del candidato. Lo studio si colloca nel solco di una tradizione di studi "etico-politici" sul *libertinage* europeo che ne mette in risalto la dimensione critica e politica. Il volume raccoglie testi su François La Mothe le Vayer, Gabriel Naudé, Montaigne e Charron. L'interesse per lo studio del *libertinage* francese è rappresentato anche nel più recente *La réflexion sur la dissociation libertine* pubblicato in lingua

francese su "Les Dossiers du Grihl". Il saggio discute criticamente le tesi dello studioso Jean-Pierre Cavaillé a partire dalla categoria di "dissociazione" per proporre un diverso e più articolato approccio allo studio del libertinismo francese. L'attenzione per la cultura politica francese è quindi testimoniata dall'articolo dedicato alle categorie di popolo, nazione e sovranità prima della Rivoluzione francese. Il contributo ricostruisce e contestualizza nella pubblicistica francese pre-rivoluzionaria gli usi e le accezioni diverse di termini come popolo e nazione. In ultimo, il candidato presenta l'edizione critica, e le traduzioni, dei Preliminari e della Dichiarazione dei Diritti di Sieyès e della Dichiarazione del 2 agosto del 1789 e delle *Observations* sulla Dichiarazione di Jeremy Bentham. L'edizione dei testi di Sieyès e Bentham è introdotta da un lungo saggio storico-critico che mostra la precisa conoscenza e lunga frequentazione scientifica che il candidato ha con i testi classici settecenteschi e il contesto storico, politico e istituzionale.

Tra i più recenti temi di studio del candidato vi è la figura intellettuale e la riflessione sociologica e politica di Gaetano Mosca. Su questo tema il candidato presenta uno studio monografico dal titolo *Razze in teoria. La scienza politica di Gaetano Mosca* che alla luce della scienza della politica "realista" dello studioso siciliano intende analizzare le radici epistemiche dei discorsi otto e novecenteschi sulla razza. Nella sua prima parte il volume discute le diverse teorie della razza elaborate nel XIX secolo per affrontare, nella seconda parte, l'influenza di queste teorie sul realismo politico di Mosca. A Gaetano Mosca è dedicato anche un precedente saggio del candidato in cui è ricostruito il ruolo della classe media nella teoria anti-democratica dello studioso siciliano. Il contributo mette in luce i presupposti storico-antropologici che sorreggono l'elitismo politico e la teoria delle classi elaborati da Mosca. Nel saggio è quindi ricostruito il "mito" della classe media nella teoria politica e sociale di Mosca, mito che egli condivide con una larga parte degli autori liberali dell'epoca e che diviene il perno per la definizione di una compiuta teoria del primato dello stato. L'attenzione storico-critica e metodologica ai discorsi sulle "razze" è invece confermata dal contributo dal titolo *Razzismi occidentali*, una lunga nota critica al volume di Francisco Bethencourt, *Racisms*, del 2013 che colloca il testo dello storico nel quadro dei contemporanei dibattiti sul neo-colonialismo e sulla permanenza di temi e politiche razziali nelle contemporanee società democratiche. Il contributo dal titolo *Per un approccio storiografico contrappuntistico* consiste invece nell'introduzione alla raccolta di saggi dal titolo *Lontano Vicino. Metropoli e colonie nella costruzione dello Stato nazionale italiano* di cui l'autore è tra i curatori. Il volume raccoglie i contributi di un seminario di studi dedicato alla violenza coloniale e alla sua memoria "post-coloniale". Una riflessione critica sulla tenuta delle odierne democrazie liberali e rappresentative segna i due contributi dal titolo *Ritorno al futuro? La democrazia oltre le forme della modernità politica* e *Appunti sulla transizione democratica dell'89*. Nel primo contributo, il candidato discute il ruolo delle nozioni di beni comuni e di bene comune negli attuali dibattiti sui regimi di proprietà e sul ruolo dello Stato nella gestione dei beni di interesse pubblico; nel secondo, dal carattere segnatamente metodologico, il concetto filosofico-politico di transizione è utilizzato e messo alla prova per interpretare la fase storica segnata dal 1989 e dai successivi processi di democratizzazione politica e istituzionale.

Allegato 2 al verbale 2

CANDIDATO: Paolo Armellini

Valutazione complessiva

Il candidato ha svolto in maniera continuativa attività didattica e di ricerca coerente con il settore scientifico disciplinare. Ha svolto diversi incarichi gestionali. Il suo profilo è caratterizzato dalla partecipazione a seminari e conferenze scientifiche e ad attività di dottorato. Il candidato è membro di diverse riviste scientifiche nonché di collane, e partecipa a comitati di associazioni scientifiche e culturali di rilievo prevalentemente nazionale. Ha partecipato a diversi progetti di ricerca, senza tuttavia un'esperienza di coordinamento di finanziamenti su bando da istituzioni pubbliche nazionali o internazionali. Le esperienze didattiche e di gestione sono adeguate per il profilo e il settore scientifico disciplinare.

Il candidato presenta studi sul pensiero liberale e cattolico, sul costituzionalismo democratico e federalista, sul multiculturalismo. Studioso di Lequier, Del Noce e Rosmini, ha pubblicato su Manzoni, Lorenz von Stein, De Gasperi. Tutte le pubblicazioni sono in lingua italiana. Le sue pubblicazioni hanno una discreta collocazione editoriale e una diffusione nazionale. La produzione scientifica è coerente con gli ambiti di ricerca del settore scientifico-disciplinare SPS/02 e presenta una sostanziale continuità e intensità di pubblicazione. Le monografie e gli studi presentati si collocano nel solco di tradizioni di studio consolidate, mostrando un adeguato rigore metodologico e un buon apporto innovativo.

Nel complesso il profilo è di buon livello scientifico.

CANDIDATO: Giovanni Ruocco

Valutazione complessiva

Il candidato ha svolto attività seminariale e in maniera continuativa, attività didattica e di ricerca perfettamente coerente con il settore scientifico disciplinare. Ha tenuto diversi incarichi gestionali. Il suo profilo è caratterizzato da una partecipazione continua a seminari e conferenze di rilievo nazionale e internazionale e attività di dottorato. Il candidato è membro di diverse e qualificate riviste scientifiche. Ha partecipato a diversi progetti di ricerca, e ha esperienza di coordinamento di finanziamenti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali. Le esperienze didattiche e di gestione sono adeguate per il profilo e il settore scientifico disciplinare.

Il candidato è uno studioso riconosciuto nel panorama nazionale e internazionale in particolare nell'ambito degli studi politici Sei e Settecenteschi. Presenta studi sul pensiero libertino francese tra Seicento e Settecento, sul pensiero politico costituzionale francese di Antico Regime e Sette-Ottocentesco, sul colonialismo e la decolonizzazione, sulle dottrine delle razze tra Otto e Novecento. Studioso di Gaetano Mosca, ha inoltre pubblicato studi sui conflitti ambientali, sul 1989 come "transizione" democratica, sulla categoria di biopolitica e i suoi maggiori interpreti. Le sue pubblicazioni sono in italiano e in francese, hanno una buona collocazione editoriale e un'ottima diffusione nazionale e internazionale. La produzione scientifica è perfettamente coerente con gli ambiti di ricerca del settore scientifico-disciplinare SPS/02 e presenta notevoli caratteri di originalità, innovatività e di rigore metodologico. Il profilo scientifico del candidato mostra una sostanziale continuità e intensità di pubblicazione.

Nel complesso il profilo è di ottimo livello scientifico.

CODICE CONCORSO 2018PAR009

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI II FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 14/B1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SPS/02 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE BANDITA CON D.R. N. 761/2018 DEL 15/03/2018

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa di chiamata per n.1 posto di professore di ruolo di II fascia per il settore concorsuale 14/B1 settore scientifico-disciplinare SPS/02 presso il Dipartimento di Scienze Politiche nominata con D.R. n. 1636/2018 del 25/06/2018 e composta dai:

Prof. Paolo Carta presso la Facoltà di Giurisprudenza SSD SPS/02 dell'Università degli Studi di Trento

Prof.ssa Maria Laura Lanzillo presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali SSD SPS/02 dell'Università degli Studi di Bologna

Prof. Alessandro Arienzo presso il Dipartimento di Studi Umanistici SSD SPS/02 dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II".

si riunisce il giorno 10/09/2018 alle ore 12.05 avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale per la stesura della relazione finale riassuntiva dei lavori svolti.

Nella riunione preliminare (svolta per via telematica) che si è tenuta il giorno 23/07/2018 la Commissione ha provveduto ad eleggere il Presidente ed il Segretario, attribuendo tali funzioni rispettivamente al Prof. Paolo Carta ed al Prof. Alessandro Arienzo ed ha individuato quale termine per la conclusione dei lavori concorsuali il giorno 10/09/2018.

Ciascun commissario ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri Membri della Commissione.

La Commissione ha quindi provveduto, con apposito verbale, a prendere atto dei criteri di selezione previsti nel bando per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica e clinica (se prevista) dei candidati ed a consegnarlo al responsabile amministrativo della procedura, affinché provvedesse ad assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo.

Nella seconda riunione (svolta per via telematica) che si è tenuta il giorno 10/09/2018 ciascun commissario, presa visione dell'elenco ufficiale dei candidati, ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

La Commissione, tenendo conto dei criteri di valutazione contenuti nel bando, ha preso in esame la documentazione trasmessa dai candidati in formato elettronico ed ha proceduto, per ciascuno di essi, a stendere un profilo curricolare, una valutazione collegiale del profilo curricolare, una valutazione complessiva di merito dell'attività di ricerca ed ha proceduto all'analisi dei lavori in collaborazione (**ALLEGATO 1 alla presente relazione**).

Successivamente ha effettuato una valutazione complessiva dei candidati (**ALLEGATO 2 alla presente relazione**) ed ha proceduto alla valutazione comparativa dei candidati per l'individuazione del vincitore della procedura.

Al termine la Commissione, all'unanimità, sulla base delle valutazioni formulate e dopo aver effettuato la comparazione dei candidati, ha dichiarato il candidato Giovanni Ruocco vincitore della procedura valutativa di chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010, per la copertura di n. 1 posto di Professore di

ruolo di II Fascia per il settore concorsuale 14/B1 settore scientifico-disciplinare SPS/02 presso il Dipartimento di Scienze Politiche.

La Commissione dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti della procedura in un plico che viene chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme del Presidente sui lembi di chiusura.

Il plico contenente copia dei verbali delle singole riunioni e della relazione finale riassuntiva (con allegati tutti i giudizi espressi sui candidati) viene trasmesso – unitamente ad una nota di accompagnamento – al responsabile amministrativo della procedura presso il Settore Concorsi Personale docente – Area Risorse umane per i conseguenti adempimenti.

I verbali e la relazione finale (con i relativi allegati) vengono trasmessi anche in formato elettronico (word oppure pdf convertito da word) all'indirizzo: scdocenti@uniroma1.it

I verbali e la relazione finale riassuntiva (con i relativi allegati) saranno resi pubblici per via telematica sul sito dell'Ateneo.

La Commissione termina i lavori alle ore 12.30 del giorno 10/09/2018.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE

Prof. Paolo Carta Presidente

Prof.ssa Maria Laura Lanzillo Membro

Prof. Alessandro Arienzo Segretario

ALLEGATO 1 ALLA RELAZIONE FINALE

CANDIDATO: Paolo Armellini

Profilo curriculare

è ricercatore confermato in Storia delle dottrine politiche e professore aggregato di Storia delle dottrine politiche. Insegna nel CdL in Relazioni Internazionali (Dipartimento di Scienze Politiche – Univ. Sapienza) e dal 2013 nel CdL in Cooperazione Internazionale e Sviluppo (Dipartimento di Comunicazione e ricerca sociale – Univ. “Sapienza”). Ha svolto attività didattica e seminariale come professore invitato presso la Facoltà di Lettere e Filosofia della L.U.M.S.A. di Roma e l’Università Guglielmo Marconi e visiting professor per il Dipartimento di Scienze Sociali (Universitaet Utrecht) nel 2012-2013 e nel 2015-2016. Ha anche svolto attività seminariale presso Istituti di ricerca e Università italiane. È abilitato come professore di I fascia per settore concorsuale 14/B1, SSD SPS/02. È stato membro del collegio dei docenti, ed ha svolto attività didattica, nel dottorato di Storia delle dottrine politiche e Filosofia politica dal 2002 al 2012 e nel dottorato in Studi Politici dal 2016 al 2017. Membro di comitati scientifici e redazionali di alcune riviste tra le quali quelle attinenti al SSD sono Res Publica (dal 2010 comitato scientifico) e Il pensiero politico (dal 2016 comitato di redazione), e membro del comitato scientifico della collana del dottorato di Studi Politici di Roma (Mimesis, Milano). È membro dell’Associazione Italiana Storici delle dottrine Politiche. Nel 2005 ha partecipato a un progetto Cofin 40% ed è stato responsabile di diversi finanziamenti di ricerca dipartimentali e di ateneo. Ha partecipato in qualità di relatore ed ha organizzato diversi convegni di carattere prevalentemente nazionale. Il candidato è stato rappresentante per i ricercatori dell’Ateneo federato di Scienze per le Politiche Pubbliche e Sanitarie della “Sapienza” dal 2006 al 2012, nonché membro delle commissioni Ricerca e Didattica. Partecipa alle commissioni per la valutazione dei titoli e nella commissione di riesame per il CdL in Cooperazione internazionale e sviluppo.

Valutazione di merito del profilo curriculare

Il candidato ha svolto in maniera continuativa attività didattica e di ricerca coerente con il settore scientifico disciplinare. Ha svolto molteplici incarichi gestionali, in particolare come rappresentante per i ricercatori dell’Ateneo federato di Scienze per le Politiche Pubbliche. Il suo profilo è caratterizzato da una partecipazione continua a seminari e conferenze di rilievo nazionale e internazionale. È stato, ed è componente di collegi di dottorato, presso i quali ha svolto anche attività didattica. Il candidato è membro di diverse riviste scientifiche nonché di collane, e partecipa a comitati di associazioni scientifiche e culturali di rilievo prevalentemente nazionale. Ha partecipato a diversi progetti di ricerca, senza tuttavia un’esperienza di coordinamento di finanziamenti su bando da istituzioni pubbliche nazionali o internazionali. Le esperienze didattiche e di gestione sono adeguate per il profilo e il settore scientifico disciplinare.

Valutazione di merito complessiva dell’attività di ricerca

Il candidato presenta studi sul pensiero liberale e cattolico, sul costituzionalismo democratico e federalista, sul multiculturalismo. Studioso di Lequier, Del Noce e Rosmini, ha pubblicato su Manzoni, Lorenz von Stein, De Gasperi. Tutte le pubblicazioni sono in lingua italiana. Le sue pubblicazioni hanno una discreta collocazione editoriale e una diffusione nazionale. La produzione scientifica è coerente con gli ambiti di ricerca del settore scientifico-disciplinare SPS/02 e presenta una sostanziale continuità e intensità di pubblicazione. Il candidato ha quindi presentato

alla valutazione della Commissione 2 monografie, 3 articoli su riviste scientifiche nazionali e 5 saggi in volumi collettanei.

La monografia su Rosmini politico che affianca a capitoli inediti anche contributi già pubblicati e, in appendice, un testo di Augusto Del Noce su Rosmini. Il testo costituisce una complessiva analisi del pensiero politico rosminiano tesa a mettere in luce i tratti democratici e liberali della sua riflessione politica e il loro inserirsi in una peculiare concezione dei rapporti tra Chiesa e Stato. A Rosmini è dedicato anche un contributo sul rapporto tra politica e religione che riprende alcuni dei temi già discussi nel volume. La seconda monografia è invece dedicata al pensiero etico e politico di Augusto Del Noce. In appendice si segnala l'utile bibliografia degli scritti di Augusto Del Noce. Le principali linee di ricerca raccolte nel volume erano state in precedenza presentate nell'articolo dedicato alla modernità fra etica e politica in Augusto del Noce pubblicato nella Rivista di Politica. Entrambe le monografie e i saggi, collocandosi nel solco di tradizioni di studio consolidate, presentano qualche elemento di novità. Tra i contributi presentati si segnala il saggio su Alessandro Manzoni in cui il candidato ne discute il pensiero politico e religioso. Il saggio illustra i nuclei principali delle sue opere storico-politiche, mettendo in risalto l'influenza del pensiero giansenista nell'elaborazione di un'etica cattolica, il contributo offerto come storico all'analisi della cultura politica italiana nel contesto storico del processo di unificazione nazionale, il dibattito con Rosmini sul fallimento dell'opzione federalista per l'Italia unita. Meno rilevante è il breve saggio su Thomas More che non presenta tratti di originalità, limitandosi a delineare il profilo biografico-intellettuale e i nuclei tematici principali della sua Utopia. Un più articolato contributo è invece il saggio dedicato al federalismo nelle teorie politiche del Risorgimento italiano, teso a rivedere criticamente le ipotesi storiografiche di Gentile e De Sanctis per restituire al federalismo italiano tratti originali e non riconducibili, teleologicamente, alla nascita dello Stato nazionale monarchico e liberale. A tal fine, il testo discute le principali opere di Gioberti, Rosmini, Cattaneo e Ferrari. Il candidato presenta anche studi su argomenti di più immediata attualità. Uno è dedicato al rapporto tra democrazia e federalismo alla luce della recente crisi economico-politica europea. L'articolo interviene nei dibattiti in corso mettendo in risalto i nuclei principali di alcune tradizioni teoriche federaliste "classiche", tra queste Kant, Proudhon, oltre che i dibattiti federalisti statunitensi e inglesi tra Sette e Ottocento per far risaltare l'attualità di un rinnovato "federalismo liberale e democratico". Meno rilevante, per la sua natura compilativa, è il contributo dedicato al rapporto tra multiculturalismo e rappresentanza. Il saggio presenta i nuclei teorici delle "tradizioni" comunitarista, neoliberale, post-liberale e dei loro più importanti esponenti. Alla tradizione etico-politica del personalismo, e con un taglio storico-filosofico e filosofico morale, è infine dedicato il saggio intitolato "Il futuro del personalismo tra etica e politica". Nella sua prima parte il contributo ricostruisce, in chiave storico-filosofica, la genesi dei principi del personalismo cristiano. Nella seconda parte, il candidato discute dell'attualità di questo approccio nell'età "della biopolitica".

CANDIDATO: Giovanni Ruocco

Profilo curricolare

è ricercatore confermato in Storia delle dottrine politiche e professore aggregato di Storia delle dottrine politiche presso l'Università "La Sapienza" di Roma. Insegna Pensiero politico della colonizzazione e decolonizzazione nel CdL in Cooperazione Internazionale e Sviluppo ed ha precedentemente svolto attività didattica e seminariale presso l'Università di Macerata, anche come assegnista di ricerca. Ha pure svolto attività seminariale presso molteplici Istituti di ricerca e Università italiane. È stato membro del collegio dei docenti, e ha svolto attività didattica nel dottorato di Storia e teoria delle costituzioni moderne e contemporanee presso l'Università di Macerata ed è componente il collegio dei docenti del dottorato di Studi Politici dell'Università "La

Sapienza". È stato membro del consiglio direttivo dell'Associazione Italiana degli Storici delle Dottrine Politiche, di cui è attualmente associato, è membro dei comitati scientifici delle riviste "Giornale di Storia Costituzionale", "Scienza&Politica", "Storia del Pensiero Politico", "900. Per una storia del tempo presente", nonché della collana "Diacronie" (Mimesis, Milano). Il candidato ha partecipato a progetti di ricerca, di rilievo nazionale, anche come coordinatore di unità locale. In particolare, è stato coordinatore dell'unità locale del Prin 2011-2013 "Politiche del popolo: legittimazione, partecipazione, esclusione nella costruzione delle democrazie contemporanee (1914-1948)". È vincitore di un finanziamento nazionale FFABR 2017 per il SSD SPS/02 e di diversi finanziamenti di ateneo e di dipartimento. Ha partecipato in qualità di relatore ed ha organizzato diversi convegni di rilievo nazionale e internazionale. È stato componente della Commissione di revisione dello statuto della "Sapienza" nonché della commissione didattica della facoltà di Scienze Politiche (fino al 2008) e dell'area didattica del cdl Scienze della cooperazione e dello Sviluppo. Partecipa alle commissioni per la valutazione dei titoli e nella commissione di riesame per il Cdl in Cooperazione internazionale e sviluppo.

Valutazione di merito del profilo curricolare

Il candidato ha svolto attività e seminariale in rilevanti sedi nazionali e internazionali, e in maniera continuativa, attività didattica e di ricerca coerente con il settore scientifico disciplinare. Ha tenuto molteplici incarichi gestionali, in particolare ha partecipato nella Commissione di revisione dello Statuto dell'Ateneo "La Sapienza". Il suo profilo è caratterizzato da una partecipazione continua a seminari e conferenze di rilievo nazionale e internazionale, che mostra un buon livello di internazionalizzazione. È stato ed è componente di collegi di dottorato presso i quali ha svolto attività didattica. Il candidato è membro di diverse e qualificate riviste scientifiche e di una collana pubblicata presso un importante editore ed ha svolto incarichi gestionali per l'associazione scientifica di riferimento per il SSD SPS/02. Ha partecipato a diversi progetti di ricerca, e ha esperienza di coordinamento di finanziamenti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali. Le esperienze didattiche e di gestione sono adeguate per il profilo e il settore scientifico disciplinare.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

Il candidato è uno studioso riconosciuto nel panorama nazionale e internazionale in particolare nell'ambito degli studi politici Sei e Settecenteschi. Presenta studi sul pensiero libertino francese tra Seicento e Settecento, sul pensiero politico costituzionale francese di Antico Regime e Sette-Ottocentesco, sul colonialismo e la decolonizzazione, sulle dottrine delle razze tra Otto e Novecento. Studioso di Gaetano Mosca, ha inoltre pubblicato studi sui conflitti ambientali, sul 1989 come "transizione" democratica, sulla categoria di biopolitica e i suoi maggiori interpreti. Le sue pubblicazioni sono in italiano e in francese, hanno una buona collocazione editoriale e un'ottima diffusione nazionale e internazionale. La produzione scientifica è perfettamente coerente con gli ambiti di ricerca del settore scientifico-disciplinare SPS/02 e presenta notevoli caratteri di originalità, innovatività e di rigore metodologico. Il profilo scientifico del candidato mostra una sostanziale continuità e intensità di pubblicazione. Il candidato ha quindi presentato alla valutazione della Commissione 2 monografie, 1 edizione critica di testi, 5 articoli su riviste scientifiche (di cui 1 pubblicato in rivista di fascia A e 1 in lingua francese) e 2 saggi in volumi collettanei.

Una delle due monografie presentate dal candidato ha per tema la cultura libertina francese nel XVII secolo che costituisce il più consolidato tema di specializzazione del candidato. Lo studio si colloca nel solco di una tradizione di studi "etico-politici" sul *libertinage* europeo che ne mette in risalto la dimensione critica e politica. Il volume raccoglie testi su François La Mothe le Vayer, Gabriel Naudé, Montaigne e Charron. L'interesse per lo studio del *libertinage* francese è rappresentato anche nel più recente *La réflexion sur la dissociation libertine* pubblicato in lingua

francese su "Les Dossiers du Grihl". Il saggio discute criticamente le tesi dello studioso Jean-Pierre Cavaillé a partire dalla categoria di "dissociazione" per proporre un diverso e più articolato approccio allo studio del libertinismo francese. L'attenzione per la cultura politica francese è quindi testimoniata dall'articolo dedicato alle categorie di popolo, nazione e sovranità prima della Rivoluzione francese. Il contributo ricostruisce e contestualizza nella pubblicistica francese pre-rivoluzionaria gli usi e le accezioni diverse di termini come popolo e nazione. In ultimo, il candidato presenta l'edizione critica, e le traduzioni, dei Preliminari e della Dichiarazione dei Diritti di Sieyès e della Dichiarazione del 2 agosto del 1789 e delle *Observations* sulla Dichiarazione di Jeremy Bentham. L'edizione dei testi di Sieyès e Bentham è introdotta da un lungo saggio storico-critico che mostra la precisa conoscenza e lunga frequentazione scientifica che il candidato ha con i testi classici settecenteschi e il contesto storico, politico e istituzionale.

Tra i più recenti temi di studio del candidato vi è la figura intellettuale e la riflessione sociologica e politica di Gaetano Mosca. Su questo tema il candidato presenta uno studio monografico dal titolo *Razze in teoria. La scienza politica di Gaetano Mosca* che alla luce della scienza della politica "realista" dello studioso siciliano intende analizzare le radici epistemiche dei discorsi otto e novecenteschi sulla razza. Nella sua prima parte il volume discute le diverse teorie della razza elaborate nel XIX secolo per affrontare, nella seconda parte, l'influenza di queste teorie sul realismo politico di Mosca. A Gaetano Mosca è dedicato anche un precedente saggio del candidato in cui è ricostruito il ruolo della classe media nella teoria anti-democratica dello studioso siciliano. Il contributo mette in luce i presupposti storico-antropologici che sorreggono l'elitismo politico e la teoria delle classi elaborati da Mosca. Nel saggio è quindi ricostruito il "mito" della classe media nella teoria politica e sociale di Mosca, mito che egli condivide con una larga parte degli autori liberali dell'epoca e che diviene il perno per la definizione di una compiuta teoria del primato dello stato. L'attenzione storico-critica e metodologica ai discorsi sulle "razze" è invece confermata dal contributo dal titolo *Razzismi occidentali*, una lunga nota critica al volume di Francisco Bethencourt, *Racisms*, del 2013 che colloca il testo dello storico nel quadro dei contemporanei dibattiti sul neo-colonialismo e sulla permanenza di temi e politiche razziali nelle contemporanee società democratiche. Il contributo dal titolo *Per un approccio storiografico contrappuntistico* consiste invece nell'introduzione alla raccolta di saggi dal titolo *Lontano Vicino. Metropoli e colonie nella costruzione dello Stato nazionale italiano* di cui l'autore è tra i curatori. Il volume raccoglie i contributi di un seminario di studi dedicato alla violenza coloniale e alla sua memoria "post-coloniale". Una riflessione critica sulla tenuta delle odierne democrazie liberali e rappresentative segna i due contributi dal titolo *Ritorno al futuro? La democrazia oltre le forme della modernità politica* e *Appunti sulla transizione democratica dell'89*. Nel primo contributo, il candidato discute il ruolo delle nozioni di beni comuni e di bene comune negli attuali dibattiti sui regimi di proprietà e sul ruolo dello Stato nella gestione dei beni di interesse pubblico; nel secondo, dal carattere segnatamente metodologico, il concetto filosofico-politico di transizione è utilizzato e messo alla prova per interpretare la fase storica segnata dal 1989 e dai successivi processi di democratizzazione politica e istituzionale.

ALLEGATO 2 ALLA RELAZIONE FINALE RIASSUNTIVA

CANDIDATO: Paolo Armellini

Valutazione complessiva

Il candidato ha svolto in maniera continuativa attività didattica e di ricerca coerente con il settore scientifico disciplinare. Ha svolto diversi incarichi gestionali. Il suo profilo è caratterizzato dalla partecipazione a seminari e conferenze scientifiche e ad attività di dottorato. Il candidato è

membro di diverse riviste scientifiche nonché di collane, e partecipa a comitati di associazioni scientifiche e culturali di rilievo prevalentemente nazionale. Ha partecipato a diversi progetti di ricerca, senza tuttavia un'esperienza di coordinamento di finanziamenti su bando da istituzioni pubbliche nazionali o internazionali. Le esperienze didattiche e di gestione sono adeguate per il profilo e il settore scientifico disciplinare.

Il candidato presenta studi sul pensiero liberale e cattolico, sul costituzionalismo democratico e federalista, sul multiculturalismo. Studioso di Lequier, Del Noce e Rosmini, ha pubblicato su Manzoni, Lorenz von Stein, De Gasperi. Tutte le pubblicazioni sono in lingua italiana. Le sue pubblicazioni hanno una discreta collocazione editoriale e una diffusione nazionale. La produzione scientifica è coerente con gli ambiti di ricerca del settore scientifico-disciplinare SPS/02 e presenta una sostanziale continuità e intensità di pubblicazione. Le monografie e gli studi presentati si collocano nel solco di tradizioni di studio consolidate, mostrando un adeguato rigore metodologico e un buon apporto innovativo.

Nel complesso il profilo è di buon livello scientifico.

CANDIDATO: Giovanni Ruocco

Valutazione complessiva

Il candidato ha svolto attività seminariale e in maniera continuativa, attività didattica e di ricerca perfettamente coerente con il settore scientifico disciplinare. Ha svolto diversi incarichi gestionali. Il suo profilo è caratterizzato da una partecipazione continua a seminari e conferenze di rilievo nazionale e internazionale e attività di dottorato. Il candidato è membro di diverse e qualificate riviste scientifiche. Ha partecipato a diversi progetti di ricerca, e ha esperienza di coordinamento di finanziamenti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali. Le esperienze didattiche e di gestione sono adeguate per il profilo e il settore scientifico disciplinare.

Il candidato è uno studioso riconosciuto nel panorama nazionale e internazionale in particolare nell'ambito degli studi politici Sei e Settecenteschi. Presenta studi sul pensiero libertino francese tra Seicento e Settecento, sul pensiero politico costituzionale francese di Antico Regime e Sette-Ottocentesco, sul colonialismo e la decolonizzazione, sulle dottrine delle razze tra Otto e Novecento. Studioso di Gaetano Mosca, ha inoltre pubblicato studi sui conflitti ambientali, sul 1989 come "transizione" democratica, sulla categoria di biopolitica e i suoi maggiori interpreti. Le sue pubblicazioni sono in italiano e in francese, hanno una buona collocazione editoriale e un'ottima diffusione nazionale e internazionale. La produzione scientifica è perfettamente coerente con gli ambiti di ricerca del settore scientifico-disciplinare SPS/02 e presenta notevoli caratteri di originalità, innovatività e di rigore metodologico. Il profilo scientifico del candidato mostra una sostanziale continuità e intensità di pubblicazione.

Nel complesso il profilo è di ottimo livello scientifico.